



IL REPORT COSTRUZIONI L'OTTIMISMO CAMPANO

Stando ai dati dell'Osservatorio Saie nel 2024, il 20% delle aziende ha chiuso l'anno con un aumento del proprio fatturato, mentre il 39% ha avuto dei ricavi stabili

di Paola Cacace

Le imprese campane dell'edilizia vivono una fase di cauto ottimismo. In Campania, infatti, il comparto delle costruzioni rappresenta un settore chiave per l'economia regionale, con 68.616 imprese attive su un totale di 502.285, pari a circa il 13% del tessuto imprenditoriale locale. Un'industria radicata, essenziale per la rigenerazione urbana e la transizione sostenibile. Lo confermano i circa 936 milioni di euro del Pnrr destinati a interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio nella regione, a favore della conservazione dell'ambiente costruito. Sono i dati dell'Osservatorio Saie, realizzato da Nomisma sull'andamento del settore delle costruzioni in Campania, presentati durante la quarta tappa del Saie Lab, tenutasi a Napoli presso il Centro Congressi dell'Università Federico II e dedicato al tema "Impianti nel recupero di edifici storici", organizzato da Saie.

L'ottimismo sarebbe giustificato dai dati. Infatti, nel 2024, il 20% delle aziende ha chiuso l'anno con un aumento del proprio fatturato, mentre il 39% ha avuto dei ricavi stabili. E per il 2025? Il 26% prevede di chiudere l'anno in positivo. Questo dato si affianca a una generale stabilità economica, dove il 57% delle imprese dichiara di avere un alto livello di fiducia nella propria attività. «Le imprese dimostrano resilienza, fiducia - spiega Emilio Bianchi, direttore generale di Saie - e iniziative come questa sono fondamentali per offrire risposte concrete, condividere buone pratiche e costruire relazioni di valore. Dopo queste tappe strategicamente importanti di avvicinamento e sensibilizzazione territoriale, l'appuntamento è ora a Saie, dove tutta questa esperienza, verrà tradotta in quella che da anni è vissuta da tutti i professionisti del comparto come la fiera di riferimento da non mancare».

Nonostante l'incertezza geopolitica, a sostenere la fiducia delle imprese concorrono gli incentivi pub-

blici. Il Bonus Ristrutturazioni è il più apprezzato, scelto da quasi 4 imprese su 10 (38%), seguito da Superbonus 65% ed Ecobonus, entrambi al 35%. Meno rilevanti il Decreto Salva Casa e il Bonus Mobili, percepiti come marginali dalle imprese locali. Significativo il ruolo del Pnrr: il 76% valuta positivamente gli incentivi per l'efficientamento e la messa in sicurezza del patrimonio edilizio privato, mentre il 54% ritiene efficaci gli investimenti nell'edilizia scolastica e universitaria. Buona la percezione delle misure per rigenerazione urbana e digitalizzazione delle strutture pubbliche. Quanto alla Direttiva "Case Green", oltre 6 imprese su 10 (62%) ne anticipano un impatto positivo o molto positivo, riconoscendo benefici come il miglioramento del comfort abitativo, lo stimolo al mercato edilizio e la valorizzazione del patrimonio. Certo non mancano delle criticità. I principali ostacoli segnalati dalle imprese riguardano la burocrazia e la carenza di personale qualificato. Preoccupa anche l'incertezza normativa (47%), che sta incidendo negativamente sull'operatività delle aziende. In questo contesto l'appuntamento di Napoli ha permesso di focalizzarsi sul ruolo strategico degli impianti tecnologici nel recupero degli edifici storici. «Il tema della riqualificazione energetica del patrimonio vincolato e storico è oggi di grande attualità e rilevanza - dice Paola Marone, presidente di Federcostruzioni - Interventi di questo tipo sono fondamentali non solo per rispondere agli obiettivi europei di decarbonizzazione e efficientamento energetico del patrimonio costruito entro il 2050, ma anche per integrare tali azioni in una visione complessiva di intervento sul parco immobiliare che includa la sicurezza sismica per consentirne la fruizione e la valorizzazione. Gran parte del nostro patrimonio edilizio è sottoposto a vincoli, sia culturali che paesaggistici. Escludere questi immobili, pur attualmente in deroga, ri-

schia di compromettere il raggiungimento dei target fissati dalla direttiva europea oppure di spostare l'attenzione su categorie di edifici meno strategiche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



058904

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Edilizia, cauto ottimismo per il futuro. Pesano burocrazia e carenza di personale qualificato

Tappa a Napoli del Saie Lab, ciclo di incontri per il confronto tra imprese, professionisti e istituzioni. Riquilibrare il patrimonio edilizio e recuperare gli edifici storici è una priorità in territori come la Campania e in particolare in città ricche di storia, come Napoli, ma al contempo ricche di anche di situazioni critiche come immobili abbandonati, sfitti, ammalorati. E' su questo aspetto specifico che la Saie Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti ha discusso del tema a Napoli con vertici delle amministrazioni locali, esperti, accademici. Nell'



occasione, l'osservatorio del gruppo ha diffuso anche i dati sull'andamento del settore delle costruzioni in regione. Ebbene, secondo il report, le imprese campane del settore edilizia e impianti stanno attraversando una fase di cauto ottimismo. Nel 2024, il 20 per cento delle aziende ha chiuso l'anno con un aumento del proprio fatturato, mentre il 39 per cento ha avuto ricavi stabili. Per il 2025, secondo quanto raccolto dagli analisti dell'Osservatorio, si conta di chiudere l'anno con un segno positivo. E questo anche grazie alle misure di incentivo pubblico come il bonus ristrutturazioni, il superbonus e l'ecobonus. Al contrario, risultano meno rilevanti il decreto salva-casa e il bonus mobili, percepiti come marginali dal tessuto imprenditoriale locale. Sul fronte delle criticità, i principali ostacoli riguardano secondo il campione di imprenditori intervistati la burocrazia, la carenza di personale qualificato e la forte concorrenza nel mercato.



[IMPRESE & MERCATI](#) ▾
 [CARRIERE](#) ▾
 [CULTURE](#) ▾
 [INCENTIVI](#) ▾
 [FUTURA](#) ▾
 [CRONACHE](#) ▾
 [RUBRICHE](#) ▾

[ALTRE SEZIONI](#) ▾

Home > Approfondimenti > Costruzioni, le Pmi campane vedono rosa ma lamentano carenza di personale qualificato...

Approfondimenti

Costruzioni, le Pmi campane vedono rosa ma lamentano carenza di personale qualificato e burocrazia

ildenaro.it 10 Giugno 2025

👁 8



In Campania il comparto delle costruzioni rappresenta un settore chiave per l'economia regionale, con **68.616 imprese** attive su un totale di 502.285, pari a circa il **13%** del tessuto imprenditoriale locale^[1]. Un'industria diffusa e radicata, essenziale per accompagnare i processi di rigenerazione urbana e di transizione sostenibile. A conferma di questa centralità, circa **936 milioni di euro del PNRR** sono stati destinati a interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio nella regione^[2], evidenziando l'impegno a favore della conservazione dell'ambiente costruito. Proprio di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e del recupero degli edifici storici si è discusso oggi a Napoli, in occasione della quarta tappa dei **Saie Lab**, organizzati da Saie – La Fiera delle Costruzioni:





progettazione, edilizia, impianti. L'appuntamento, ospitato presso il Centro Congressi dell'Università Federico II, è stato dedicato al tema "Impianti nel recupero di edifici storici" ed è stato anche l'occasione per presentare i risultati dell'**Osservatorio Saie**, realizzato da **Nomisma**, sull'andamento e le opinioni delle imprese di produzione, distribuzione e servizi per il settore delle costruzioni (edilizia e impianti), con un focus specifico sul territorio campano.

Durante i saluti istituzionali sono intervenuti anche **Gaetano Manfredi**, sindaco di Napoli e Presidente Anci; **Edoardo Cosenza**, assessore alle Infrastrutture e Mobilità del Comune di Napoli; **Paola Marone**, presidente Federcostruzioni; **Luigi Della Gatta**, presidente ANCE Campania; **Davide Sala**, vicepresidente Acen; **Ada Minieri**, consigliere segretario Ordine Ingegneri di Napoli e **Lorenzo Capobianco**, presidente dell'Ordine Architetti di Napoli.

I numeri della filiera

Le imprese campane del settore edilizia e impianti stanno attraversando una fase di cauto ottimismo. Nel 2024, il 20% delle aziende ha chiuso l'anno con un aumento del proprio **fatturato**, mentre il 39% ha avuto dei ricavi stabili. **E per il 2025?** Il 26% del campione prevede già di chiudere l'anno con un segno positivo. Questo dato si affianca a una generale stabilità economica, dove il 57% delle imprese dichiara di avere un alto **livello di fiducia nella propria attività**. Un ottimismo che risulta più marcato rispetto alla percezione del

mercato nel suo complesso e agli scenari macroeconomici e geopolitici, verso i quali le aziende esprimono invece maggiore incertezza. A sostenere la fiducia delle imprese concorrono anche le misure di **incentivo pubblico**. Il **Bonus Ristrutturazioni** è il più apprezzato, indicato da quasi 4 imprese su 10 (38%), seguito dal **Superbonus 65%** e dall'**Ecobonus**, entrambi al 35%. Al contrario, risultano meno rilevanti il **Decreto Salva Casa** e il **Bonus Mobili**, percepiti come marginali dal tessuto imprenditoriale locale. Significativo anche il ruolo del **PNRR**: il 76% delle imprese campane valuta positivamente gli **incentivi per l'efficiamento e la messa in sicurezza del patrimonio edilizio privato**, mentre il 54% ritiene efficaci gli **investimenti per l'edilizia scolastica e universitaria**. Buona anche la percezione delle misure per la rigenerazione urbana e per la digitalizzazione delle strutture pubbliche. Quanto alla **Direttiva 'Case Green'**? Oltre 6 imprese su 10 (62%) anticipano un impatto positivo o molto positivo di questa misura, riconoscendo benefici significativi come il **miglioramento del comfort abitativo**, lo **stimolo al mercato edilizio** e la **valorizzazione del patrimonio immobiliare**.

Tuttavia, nonostante il clima di fiducia, non mancano le **criticità**. Infatti, i principali ostacoli segnalati riguardano la **burocrazia**, la **carenza di personale qualificato** (entrambi al 52%) e la **forte concorrenza nel mercato** (50%). Preoccupa poi l'**incertezza normativa** (47%), che sta incidendo negativamente sull'operatività delle aziende. Tra tutte le difficoltà, è proprio la mancanza di personale altamente qualificato a impattare maggiormente sulla tenuta del comparto; questa carenza sta in parte influenzando sulla capacità produttiva e commerciale delle imprese, tanto che solo il 38% ritiene adeguato il **proprio portafoglio ordini** per il 2025. **Ma quali sono le figure più ricercate?** Si tratta soprattutto di **operai altamente specializzati** (50%), ma sono particolarmente richiesti anche **impiegati, addetti non specializzati** e **specialisti digital/BIM** (rispettivamente al 37%, 26% e 25%). Per sopperire a questa mancanza, 1 impresa su 2 ha in programma di assumere nel prossimo trimestre, con una previsione mediana di due nuove risorse. Sul fronte retributivo, il 30% delle aziende ha aumentato i **salari**, mentre il 67% li ha mantenuti invariati rispetto al trimestre



precedente.

Saie Lab, prossimo appuntamento a Bari

Il Saie Lab di Napoli, moderato dal direttore di Ingenio Andrea Dari, si è svolto in collaborazione con l'Ordine degli ingegneri di Napoli e di Sira – Società italiana per il restauro dell'architettura, e con il patrocinio del Comune di Napoli, di ACEN – Associazione Costruttori edili Napoli, Ance Campania, Federcostruzioni, Assobim, Assorestaurato, Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Napoli, Benevento e Avellino, Ordine degli architetti pianificatori paesaggisti conservatori della Provincia di Benevento e Caserta, Ordine degli ingegneri della provincia di Benevento, Ordine dei periti industriali e dei periti industriali laureati di Caserta e della provincia di Avellino, Università degli studi di Napoli Federico II. Inoltre, l'evento ha visto la presenza delle seguenti aziende sponsor: Bono srl, Gree Electric Appliances e Tekno Point. Elettro, Il Giornale del Termoidraulico, Imprese Edili, Ingenio e RCI sono stati media partner del convegno.

L'appuntamento di Napoli ha rappresentato l'**ultima tappa dei Saie Lab 2025**, un ciclo di incontri tecnici e divulgativi che ha attraversato l'Italia raggiungendo l'obiettivo di promuovere il confronto tra imprese, professionisti e istituzioni. Dopo Milano, Bologna e Brescia, la chiusura a Napoli ha voluto valorizzare il patrimonio edilizio del territorio, con un focus specifico sul ruolo strategico degli impianti tecnologici nel recupero degli edifici storici. Particolare rilievo è stato dato a case history significative, come gli interventi al Teatro di San Carlo e alla Biblioteca Nazionale di Napoli. Appuntamento ora alla quarta edizione di **Saie – La Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti – che nel 2025 si svolgerà a Bari** (23-25 ottobre, Nuova Fiera del Levante). SAIE è l'appuntamento fieristico di riferimento del comparto dove sarà possibile valutare tutte le novità di prodotto proposte dal settore delle costruzioni, sviluppare nuove opportunità di business, confrontarsi sulle principali tendenze e aggiornarsi sulle normative e tecnologie più attuali. La manifestazione prevedrà spazi espositivi con aree dimostrative convegni formativi per i professionisti e momenti di aggiornamento su temi centrali per il comparto. Quattro i settori espositivi previsti – **Progettazione, Edilizia, Impianti e Servizi e Media** – a rappresentanza di tutto il sistema delle costruzioni. Non mancheranno poi le **iniziative speciali**, vero fiore all'occhiello di Saie, articolate in quattro percorsi tematici: **Saie Sostenibilità, Saie Infrastrutture, Saie Persone al Centro e Saie Innovazione**. "La tappa di Napoli è la quarta dei Saie Lab 2025, un percorso che ha attraversato l'Italia valorizzando le eccellenze territoriali e mettendo in connessione imprese, professionisti e istituzioni. – ha dichiarato **Emilio Bianchi**, Direttore Generale di Saie – Le imprese dimostrano resilienza, fiducia, e iniziative come questa sono fondamentali per offrire risposte concrete, condividere buone pratiche e costruire relazioni di valore. Dopo queste tappe strategicamente importanti di avvicinamento e sensibilizzazione territoriale, l'appuntamento è ora a Saie, dove tutta questa esperienza, verrà tradotta in quella che da anni è vissuta da tutti i professionisti del comparto come la fiera di riferimento da non mancare."

"Il tema della riqualificazione energetica del patrimonio vincolato e storico è oggi di grande attualità e rilevanza. Interventi di questo tipo sono fondamentali non solo per rispondere agli obiettivi europei di decarbonizzazione e di efficientamento energetico del patrimonio costruito entro il 2050, ma anche per integrare tali azioni in una visione complessiva di intervento sul parco immobiliare che includa la sicurezza sismica per consentirne la fruizione e la valorizzazione – ha dichiarato **Paola Marone, Presidente di Federcostruzioni**– Gran parte del nostro patrimonio edilizio è sottoposto a vincoli, non solo culturali ma anche paesaggistici. Escludere questi immobili, pur attualmente in deroga, rischia di compromettere il raggiungimento dei target fissati dalla Direttiva europea oppure di spostare l'attenzione su categorie di edifici meno strategiche. L'evento organizzato dal SAIE a Napoli ha offerto l'occasione per approfondire queste criticità, analizzare interventi già realizzati e contribuire alla definizione di linee guida condivise."

Ricevi notizie ogni giorno



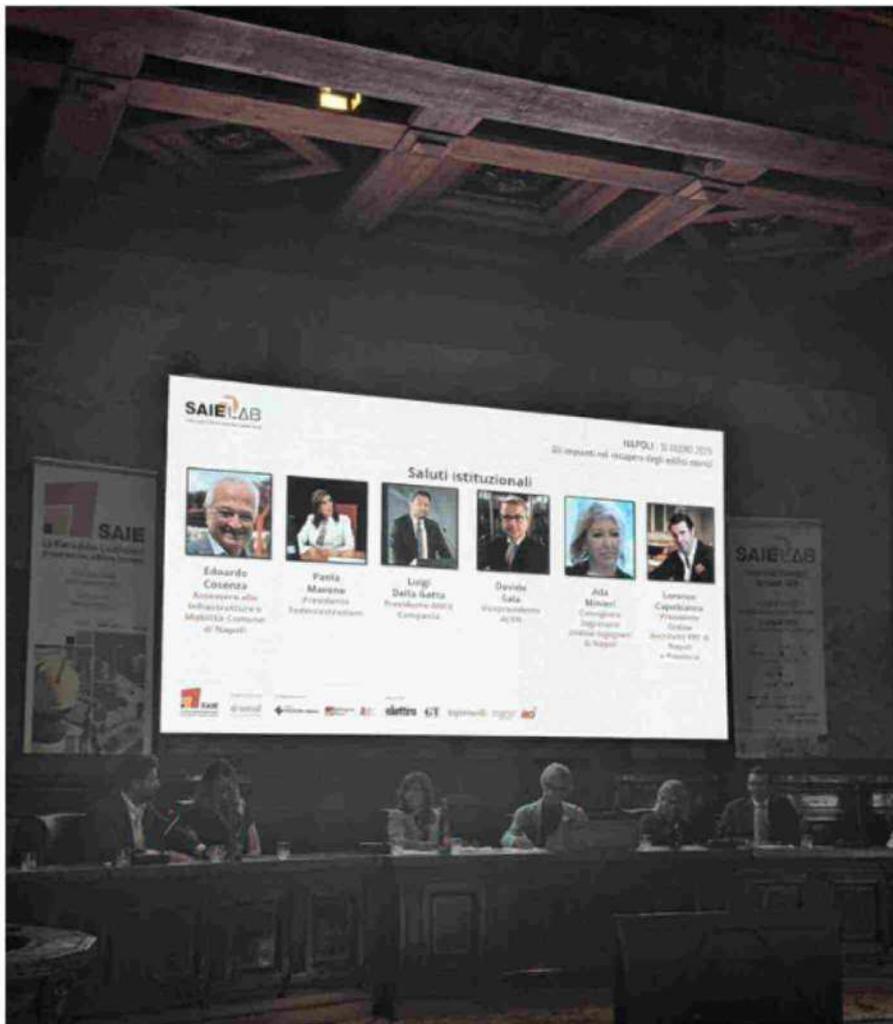


NAPOLI Village
 QUOTIDIANO ONLINE D'INFORMAZIONI

HOME ▾ CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT ▾ MAGAZINE MEDICINA CULTURA ▾ GUSTUM 4 ZAMPE ENNE

Costruzioni: il 26% delle aziende con sede in Campania prevede di chiudere il 2025 con un aumento del fatturato

By **napoli2** - 10/06/2025 👤 0



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904



In Campania il comparto delle costruzioni rappresenta un settore chiave per l'economia regionale, con **68.616 imprese** attive su un totale di 502.285, pari a circa il **13%** del tessuto imprenditoriale locale^[1]. Un'industria diffusa e radicata, essenziale per accompagnare i processi di rigenerazione urbana e di transizione sostenibile. A conferma di questa centralità, circa **936 milioni di euro del PNRR** sono stati destinati a interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio nella regione^[2], evidenziando l'impegno a favore della conservazione dell'ambiente costruito. Proprio di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e del recupero degli edifici storici si è discusso oggi a Napoli, in occasione della quarta tappa dei **SAIE LAB**, organizzati da **SAIE – La Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti**. L'appuntamento, ospitato presso il Centro Congressi dell'Università Federico II, è stato dedicato al tema "Impianti nel recupero di edifici storici" ed è stato anche l'occasione per presentare i risultati dell'**Osservatorio SAIE**, realizzato da **Nomisma**, sull'andamento e le opinioni delle imprese di produzione, distribuzione e servizi per il settore delle costruzioni (edilizia e impianti), con un focus specifico sul territorio campano.

Durante i saluti istituzionali sono intervenuti anche **Gaetano Manfredi**, Sindaco di Napoli e Presidente ANCI; **Edoardo Cosenza**, Assessore alle Infrastrutture e Mobilità del Comune di Napoli; **Paola Marone**, Presidente Federcostruzioni; **Luigi Della Gatta**, Presidente ANCE Campania; **Davide Sala**, Vicepresidente ACEN; **Ada Minieri**, Consigliere Segretario Ordine Ingegneri di Napoli e **Lorenzo Capobianco**, Presidente dell'Ordine Architetti di Napoli.

Osservatorio SAIE: i numeri della filiera delle costruzioni in Campania

Le imprese campane del settore edilizia e impianti stanno attraversando una fase di cauto ottimismo. Nel 2024, il 20% delle aziende ha chiuso l'anno con un aumento del proprio **fatturato**, mentre il 39% ha avuto dei ricavi stabili. **E per il 2025?** Il 26% del campione prevede già di chiudere l'anno con un segno positivo. Questo dato si affianca a una generale stabilità economica, dove il 57% delle imprese dichiara di avere un alto **livello di fiducia nella propria attività**. Un ottimismo che risulta più marcato rispetto alla percezione del mercato nel suo complesso e agli scenari macroeconomici e geopolitici, verso i quali le aziende esprimono invece maggiore incertezza. A sostenere la fiducia delle imprese concorrono anche le misure di **incentivo pubblico**. Il **Bonus Ristrutturazioni** è il più apprezzato, indicato da quasi 4 imprese su 10 (38%), seguito dal **Superbonus 65%** e dall'**Ecobonus**, entrambi al 35%. Al contrario, risultano meno rilevanti il **Decreto Salva Casa** e il **Bonus Mobili**, percepiti come marginali dal tessuto imprenditoriale locale. Significativo anche il ruolo del **PNRR**: il 76% delle imprese campane valuta positivamente gli **incentivi per l'efficientamento e la messa in sicurezza del patrimonio edilizio privato**, mentre il 54% ritiene efficaci gli **investimenti per l'edilizia scolastica e universitaria**. Buona anche la percezione delle misure per la rigenerazione urbana e per la digitalizzazione delle strutture pubbliche. Quanto alla **Direttiva 'Case Green'**? Oltre 6 imprese su 10 (62%) anticipano un impatto positivo o molto positivo di questa misura, riconoscendo benefici significativi come il **miglioramento del comfort abitativo**, lo **stimolo al mercato edilizio** e la **valorizzazione del patrimonio immobiliare**.



Tuttavia, nonostante il clima di fiducia, non mancano le **criticità**. Infatti, i principali ostacoli segnalati riguardano la **burocrazia**, la **carenza di personale qualificato** (entrambi al 52%) e la **forte concorrenza nel mercato** (50%). Preoccupa poi l'**incertezza normativa** (47%), che sta incidendo negativamente sull'operatività delle aziende. Tra tutte le difficoltà, è proprio la mancanza di personale altamente qualificato a impattare maggiormente sulla tenuta del comparto; questa carenza sta in parte influenzando sulla capacità produttiva e commerciale delle imprese, tanto che solo il 38% ritiene adeguato il **proprio portafoglio ordini** per il 2025. **Ma quali sono le figure più ricercate?** Si tratta soprattutto di **operai altamente specializzati** (50%), ma sono particolarmente richiesti anche **impiegati, addetti non specializzati e specialisti digital/BIM** (rispettivamente al 37%, 26% e 25%). Per sopperire a questa mancanza, 1 impresa su 2 ha in programma di assumere nel prossimo trimestre, con una previsione mediana di due nuove risorse. Sul fronte retributivo, il 30% delle aziende ha aumentato i **salari**, mentre il 67% li ha mantenuti invariati rispetto al trimestre precedente.

-

Il format dei SAIE LAB e di SAIE Bari 2025

Il SAIE LAB di Napoli, moderato dal direttore di Ingegno Andrea Dari, si è svolto in collaborazione con l'Ordine degli ingegneri di Napoli e di SIRA – Società italiana per il restauro dell'architettura, e con il patrocinio del Comune di Napoli, di ACEN – Associazione Costruttori edili Napoli, Ance Campania, Federcostruzioni, Assobim, Assorestaurato, Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Napoli, Benevento e Avellino, Ordine degli architetti pianificatori paesaggisti conservatori della Provincia di Benevento e Caserta, Ordine degli ingegneri della provincia di Benevento, Ordine dei periti industriali e dei periti industriali laureati di Caserta e della provincia di Avellino, Università degli studi di Napoli Federico II. Inoltre, l'evento ha visto la presenza delle seguenti aziende sponsor: Bono srl, Gree Electric Appliances e Tekno Point. Elettro, Il Giornale del Termoidraulico, Imprese Edili, Ingegno e RCI sono stati media partner del convegno.

L'appuntamento di Napoli ha rappresentato **l'ultima tappa dei SAIE LAB 2025**, un ciclo di incontri tecnici e divulgativi che ha attraversato l'Italia raggiungendo l'obiettivo di promuovere il confronto tra imprese, professionisti e istituzioni. Dopo Milano, Bologna e Brescia, la chiusura a Napoli ha voluto valorizzare il patrimonio edilizio del territorio, con un focus specifico sul ruolo strategico degli impianti tecnologici nel recupero degli edifici storici. Particolare rilievo è stato dato a case history significative, come gli interventi al Teatro di San Carlo e alla Biblioteca Nazionale di Napoli. Appuntamento ora alla quarta edizione di **SAIE – La Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti – che nel 2025 si svolgerà a Bari** (23-25 ottobre, Nuova Fiera del Levante). SAIE è l'appuntamento fieristico di riferimento del comparto dove sarà possibile valutare tutte le novità di prodotto proposte dal settore delle costruzioni, sviluppare nuove opportunità di business, confrontarsi sulle principali tendenze e aggiornarsi sulle normative e tecnologie più attuali. La manifestazione prevedrà spazi espositivi con aree dimostrative convegni formativi per i professionisti e momenti di aggiornamento su temi centrali per il comparto. Quattro i settori espositivi previsti – **Progettazione, Edilizia, Impianti e Servizi e Media** – a rappresentanza di tutto il sistema delle costruzioni. Non mancheranno poi le **iniziative speciali**, vero fiore all'occhiello di SAIE, articolate in quattro percorsi tematici: **SAIE Sostenibilità, SAIE Infrastrutture, SAIE Persone al Centro e SAIE Innovazione**.

"La tappa di Napoli è la quarta dei SAIE LAB 2025, un percorso che ha attraversato l'Italia valorizzando le eccellenze territoriali e mettendo in connessione imprese, professionisti e istituzioni. – ha dichiarato **Emilio Bianchi**, Direttore Generale di SAIE – Le imprese dimostrano resilienza, fiducia, e iniziative come questa sono fondamentali per offrire risposte concrete, condividere buone pratiche e costruire relazioni di valore. Dopo queste tappe strategicamente importanti di avvicinamento e sensibilizzazione territoriale, l'appuntamento è ora a SAIE, dove tutta questa esperienza, verrà tradotta in quella che da anni è vissuta da tutti i professionisti del comparto come la fiera di riferimento da non mancare."

VUOI PUBBLICARE I CONTENUTI DI NAPOLIVILLAGE.COM SUL TUO SITO WEB O VUOI PROMUOVERE LA TUA ATTIVITÀ SUL NOSTRO SITO? CONTATTACI ALL'INDIRIZZO REDAZIONE@NAPOLIVILLAGE.COM



Articolo precedente

A Napoli la terza tappa del roadshow di Confindustria, Mef e Agenzia Entrate

Prossimo articolo

UniCredit e Confindustria Salerno: export agrifood campano a 5,7 miliardi di euro

ALTRI ARTICOLI DELL'AUTORE



UniCredit e Confindustria Salerno: export agrifood campano a 5,7 miliardi di euro
11/06/2025



Assessore Caputo, approvato il calendario venatorio 25/26
11/06/2025



Spettacolo di fine anno accademico a Caserta
11/06/2025



Sabato prossimo a Capodimonte la Bestia tornerà ad incontrare la sua Bella
11/06/2025



Caivano, gli idonei dei concorsi comunali
11/06/2025



Pollena Trocchia, ampliamento del cimitero comunale
11/06/2025

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Economia
UniCredit e Confindustria Salerno: export agrifood campano a 5,7 miliardi di euro



Economia
A Napoli la terza tappa del roadshow di Confindustria, Mef e Agenzia Entrate

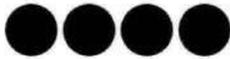


Economia
Buon lavoro a Luigi Riccio, nuovo direttore generale Politiche Agricole Regione Campania



Home /

SAIE LAB NAPOLI: Costruzioni in Campania: il 26% delle aziende prevede di chiudere il 2025 con un aumento del fatturato, ma solo il 38% ritiene adeguato il proprio portafoglio ordini. Pesano la carenza di personale qualificato e la burocrazia



Ti sei pe...

cerca

Attualità/altro

SAIE LAB NAPOLI: Costruzioni in Campania: il 26% delle aziende prevede di chiudere il 2025 con un aumento del fatturato, ma solo il 38% ritiene adeguato il proprio portafoglio ordini. Pesano la carenza di personale qualificato e la burocrazia

10 Giugno 2025



In Campania il comparto delle costruzioni rappresenta un settore chiave per l'economia regionale, con **68.616 imprese** attive su un totale di 502.285, pari a circa il **13%** del tessuto imprenditoriale locale^[1]. Un'industria diffusa e radicata, essenziale per accompagnare i processi di rigenerazione urbana e di transizione sostenibile. A conferma di questa centralità, circa **936 milioni di euro del PNRR** sono stati destinati a interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio nella regione^[2], evidenziando l'impegno a favore della conservazione dell'ambiente costruito. Proprio di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e del recupero degli edifici storici si è discusso oggi a Napoli, in occasione della quarta tappa dei **SAIE LAB**, organizzati da SAIE - La Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti. L'appuntamento, ospitato presso il Centro Congressi dell'Università Federico II, è stato dedicato al tema "Impianti nel recupero di edifici storici" ed è stato anche l'occasione per presentare i risultati dell'**Osservatorio SAIE**, realizzato da **Nomisma**, sull'andamento e le opinioni delle imprese di produzione, distribuzione e servizi per il settore delle costruzioni (edilizia e impianti), con un focus specifico sul territorio campano.

Durante i saluti istituzionali sono intervenuti anche **Gaetano Manfredi**, Sindaco di Napoli e Presidente ANCI; **Edoardo Cosenza**, Assessore alle Infrastrutture e Mobilità del Comune di Napoli; **Paola Marone**, Presidente Federcostruzioni; **Luigi Della Gatta**, Presidente ANCE Campania; **Davide Sala**, Vicepresidente ACEN; **Ada Minieri**, Consigliere Segretario Ordine Ingegneri di Napoli e **Lorenzo Capobianco**, Presidente dell'Ordine Architetti di Napoli.



Osservatorio SAIE: i numeri della filiera delle costruzioni in Campania

Le imprese campane del settore edilizia e impianti stanno attraversando una fase di cauto ottimismo. Nel 2024, il 20% delle aziende ha chiuso l'anno con un aumento del proprio fatturato, mentre il 39% ha avuto dei ricavi stabili. **E per il 2025?** Il 26% del campione prevede già di chiudere l'anno con un segno positivo. Questo dato si affianca a una generale stabilità economica, dove il 57% delle imprese dichiara di avere un alto **livello di fiducia nella propria attività**. Un ottimismo che risulta più marcato rispetto alla percezione del mercato nel suo complesso e agli scenari macroeconomici e geopolitici, verso i quali le aziende esprimono invece maggiore incertezza. A sostenere la fiducia delle imprese concorrono anche le misure di **incentivo pubblico**. Il **Bonus Ristrutturazioni** è il più apprezzato, indicato da quasi 4 imprese su 10 (38%), seguito dal **Superbonus 65%** e dall'**Ecobonus**, entrambi al 35%. Al contrario, risultano meno rilevanti il **Decreto Salva Casa** e il **Bonus Mobili**, percepiti come marginali dal tessuto imprenditoriale locale. Significativo anche il ruolo del **PNRR**: il 76% delle imprese campane valuta positivamente gli **incentivi per l'efficiamento e la messa in sicurezza del patrimonio edilizio privato**, mentre il 54% ritiene efficaci gli **investimenti per l'edilizia scolastica e universitaria**. Buona anche la percezione delle misure per la rigenerazione urbana e per la digitalizzazione delle strutture pubbliche. Quanto alla **Direttiva 'Case Green'**? Oltre 6 imprese su 10 (62%) anticipano un impatto positivo o molto positivo di questa misura, riconoscendo benefici significativi come il **miglioramento del comfort abitativo**, lo **stimolo al mercato edilizio** e la **valorizzazione del patrimonio immobiliare**.

Tuttavia, nonostante il clima di fiducia, non mancano le **criticità**. Infatti, i principali ostacoli segnalati riguardano la **burocrazia**, la **carenza di personale qualificato** (entrambi al 52%) e la **forte concorrenza nel mercato** (50%). Preoccupa poi l'**incertezza normativa** (47%), che sta incidendo negativamente sull'operatività delle aziende. Tra tutte le difficoltà, è proprio la mancanza di personale altamente qualificato a impattare maggiormente sulla tenuta del comparto; questa carenza sta in parte influenzando sulla capacità produttiva e commerciale delle imprese, tanto che solo il 38% ritiene adeguato il **proprio portafoglio ordini** per il 2025. **Ma quali sono le figure più ricercate?** Si tratta soprattutto di **operai altamente specializzati** (50%), ma sono particolarmente richiesti anche **impiegati, addetti non specializzati** e **specialisti digital/BIM** (rispettivamente al 37%, 26% e 25%). Per sopperire a questa mancanza, 1 impresa su 2 ha in programma di assumere nel prossimo trimestre, con una previsione mediana di due nuove risorse. Sul fronte retributivo, il 30% delle aziende ha aumentato i **salari**, mentre il 67% li ha mantenuti invariati rispetto al trimestre precedente.

Il format dei SAIE LAB e di SAIE Bari 2025

Il SAIE LAB di Napoli, moderato dal direttore di Ingenio Andrea Dari, si è svolto in collaborazione con l'Ordine degli ingegneri di Napoli e di SIRA – Società italiana per il restauro dell'architettura, e con il patrocinio del Comune di Napoli, di ACEN – Associazione Costruttori edili Napoli, Ance Campania, Federcostruzioni, Assobim, Assorrestauro, Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Napoli, Benevento e Avellino, Ordine degli architetti pianificatori paesaggisti conservatori della Provincia di Benevento e Caserta, Ordine degli ingegneri della provincia di Benevento, Ordine dei periti industriali e dei periti industriali laureati di Caserta e della provincia di Avellino, Università degli studi di Napoli Federico II. Inoltre, l'evento ha visto la presenza delle seguenti aziende sponsor: Bono srl, Gree Electric Appliances e Tekno Point. Eletto, Il Giornale del Termoidraulico, Imprese Edili, Ingenio e RCI sono stati media partner del convegno.

L'appuntamento di Napoli ha rappresentato l'**ultima tappa dei SAIE LAB 2025**, un ciclo di incontri tecnici e divulgativi che ha attraversato l'Italia raggiungendo l'obiettivo di promuovere il confronto tra imprese, professionisti e istituzioni. Dopo Milano, Bologna e Brescia, la chiusura a Napoli ha voluto valorizzare il patrimonio edilizio del territorio, con un focus specifico sul ruolo strategico degli impianti tecnologici nel recupero degli edifici storici. Particolare rilievo è stato dato a case history significative, come gli interventi al Teatro di San Carlo e alla Biblioteca Nazionale di Napoli. Appuntamento ora alla quarta edizione di **SAIE – La Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti – che nel 2025 si svolgerà a Bari** (23-25 ottobre, Nuova Fiera del Levante). SAIE è l'appuntamento fieristico di riferimento del comparto dove sarà possibile valutare tutte le novità di prodotto proposte dal settore delle costruzioni, sviluppare nuove opportunità di business, confrontarsi sulle principali tendenze e aggiornarsi sulle normative e tecnologie più attuali. La manifestazione prevedrà spazi espositivi con aree dimostrative convegni formativi per i professionisti e momenti di aggiornamento su temi centrali per il comparto. Quattro i settori espositivi previsti – **Progettazione, Edilizia, Impianti e Servizi e Media** – a rappresentanza di tutto il sistema delle costruzioni. Non mancheranno poi le **iniziative speciali**, vero fiore all'occhiello di SAIE, articolate in quattro percorsi tematici: **SAIE Sostenibilità, SAIE Infrastrutture, SAIE Persone al Centro e SAIE Innovazione**.



"La tappa di Napoli è la quarta dei SAIE LAB 2025, un percorso che ha attraversato l'Italia valorizzando le eccellenze territoriali e mettendo in connessione imprese, professionisti e istituzioni. – ha dichiarato **Emilio Bianchi**, Direttore Generale di SAIE – Le imprese dimostrano resilienza, fiducia, e iniziative come questa sono fondamentali per offrire risposte concrete, condividere buone pratiche e costruire relazioni di valore, Dopo queste tappe strategicamente importanti di avvicinamento e sensibilizzazione territoriale, l'appuntamento è ora a SAIE, dove tutta questa esperienza, verrà tradotta in quella che da anni è vissuta da tutti i professionisti del comparto come la fiera di riferimento da non mancare."

Previous Post



"MPMI: la ricchezza della nazione" è il tema della VII Assemblea nazionale CEPI

Next Post



Avellino, domani conferenza stampa al Carcere Borbonico: Provincia e US Avellino presentano

LA VOCE DEL VOLTURNO

Cronaca Politica Cultura Eventi Religione Sport

SEGUICI:



ARTICOLO SUCCESSIVO

"Tra Cielo e Terra. Sulle ali di Michele Arcangelo"

ARTICOLO PRECEDENTE

Caivano. Gli idonei dei concorsi comunali. "Il blocco degli scorrimenti impedisce il rafforzamento delle strutture pubbliche territoriali"



RELIGIONE

Voi siete la luce del mondo.

GIUGNO 11, 2025



COMUNICATI STAMPA

"Tra Cielo e Terra. Sulle ali di Michele Arcangelo"

GIUGNO 11, 2025



COMUNICATI STAMPA

OSSERVATORIO SAIE - CAMPANIA

GIUGNO 11, 2025



COMUNICATI STAMPA

Caivano. Gli idonei dei concorsi comunali. "Il blocco degli scorrimenti impedisce il rafforzamento delle strutture pubbliche territoriali"

GIUGNO 11, 2025



COMUNICATI STAMPA

Sabato prossimo a Capodimonte la Bestia tornerà ad incontrare la sua Bella

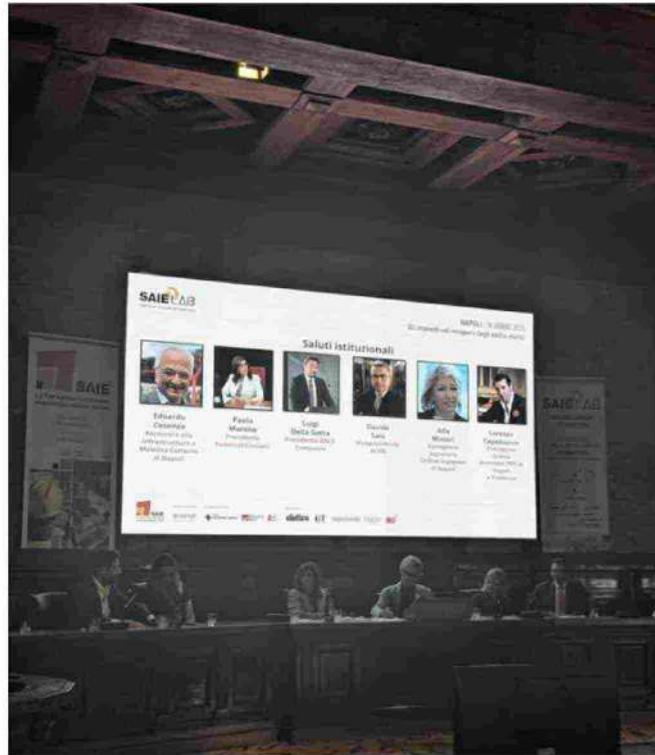
GIUGNO 11, 2025

COMUNICATI STAMPA

R 0

OSSERVATORIO SAIE – CAMPANIA

DI MATTIA BRANCO - GIUGNO 11, 2025



Costruzioni: il 26% delle aziende con sede in Campania prevede di chiudere il 2025 con un aumento del fatturato, ma solo il 38% ritiene adeguato il proprio portafoglio ordini. Pesano la carenza di personale qualificato e la burocrazia.

A Napoli la quarta tappa dell'edizione 2025 dei SAIE LAB, i laboratori del saper fare che anticipano SAIE – La Fiera delle Costruzioni, in programma a Bari dal 23 al 25 ottobre

Milano, 10 giugno 2025 – In Campania il comparto delle costruzioni rappresenta un settore chiave per l'economia regionale, con **68.616 imprese** attive su un totale di 502.285, pari a circa il **13%** del tessuto imprenditoriale locale^[1]. Un'industria diffusa e radicata, essenziale per accompagnare i processi di rigenerazione urbana e di transizione sostenibile. A conferma di questa centralità, circa **936 milioni di euro del PNRR** sono stati destinati a interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio nella regione^[2], evidenziando l'impegno a favore della conservazione dell'ambiente costruito. Proprio di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e del recupero degli edifici storici si è discusso oggi a Napoli, in occasione della quarta tappa dei **SAIE LAB**, organizzati da **SAIE – La Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti**. L'appuntamento, ospitato presso il Centro Congressi dell'Università Federico II, è stato dedicato al tema "Impianti nel recupero di edifici storici" ed è stato anche l'occasione per presentare i risultati dell'**Osservatorio SAIE**, realizzato da **Nomisma**, sull'andamento e le opinioni delle imprese di produzione, distribuzione e servizi per il settore delle costruzioni (edilizia e impianti), con un focus specifico sul territorio campano.

Durante i saluti istituzionali sono intervenuti anche **Edoardo Cosenza**, Assessore alle Infrastrutture e Mobilità del Comune di Napoli; **Paola Marone**, Presidente Federcostruzioni; **Luigi Della Gatta**, Presidente ANCE Campania; **Davide Sala**, Vicepresidente ACEN; **Ada Minieri**, Consigliere Segretario Ordine Ingegneri di Napoli e **Lorenzo Capobianco**, Presidente dell'Ordine Architetti di Napoli.

Osservatorio SAIE: i numeri della filiera delle costruzioni in Campania

Le imprese campane del settore edilizia e impianti stanno attraversando una fase di cauto ottimismo. Nel 2024, il 20% delle aziende ha chiuso l'anno con un aumento del proprio **fatturato**, mentre il 39% ha avuto dei ricavi stabili. **E per il 2025?** Il 26% del campione prevede già di chiudere l'anno con un segno positivo. Questo dato si affianca a una generale stabilità economica, dove il 57% delle imprese dichiara di avere un alto **livello di fiducia nella propria attività**. Un ottimismo che risulta più marcato rispetto alla percezione del mercato nel suo complesso e agli scenari macroeconomici e geopolitici, verso i quali le aziende esprimono invece maggiore incertezza. A sostenere la fiducia delle imprese concorrono anche le misure di **incentivo pubblico**. Il **Bonus Ristrutturazioni** è il più apprezzato, indicato da quasi 4 imprese su 10 (38%), seguito dal **Superbonus 65%** e dall'**Ecobonus**, entrambi al 35%. Al contrario, risultano meno rilevanti il **Decreto Salva Casa** e il **Bonus Mobili**, percepiti come marginali dal tessuto imprenditoriale locale. Significativo anche il ruolo del **PNRR**: il 76% delle imprese campane valuta positivamente gli **incentivi per l'efficiamento e la messa in sicurezza del patrimonio edilizio privato**, mentre il 54% ritiene efficaci gli **investimenti per l'edilizia scolastica e universitaria**. Buona anche la percezione delle misure per la rigenerazione urbana e per la digitalizzazione delle strutture pubbliche. Quanto alla **Direttiva 'Case Green'**? Oltre 6 imprese su 10 (62%) anticipano un impatto positivo o molto positivo di questa misura, riconoscendo benefici significativi come il **miglioramento del comfort abitativo**, lo **stimolo al mercato edilizio** e la **valorizzazione del patrimonio immobiliare**.

Tuttavia, nonostante il clima di fiducia, non mancano le **criticità**. Infatti, i principali ostacoli segnalati riguardano la **burocrazia**, la **carenza di personale qualificato** (entrambi al 52%) e la **forte concorrenza nel mercato** (50%). Preoccupa poi l'**incertezza normativa** (47%), che sta incidendo negativamente sull'operatività delle aziende. Tra tutte le difficoltà, è proprio la mancanza di personale altamente qualificato a impattare maggiormente sulla tenuta del comparto; questa carenza sta in parte influenzando sulla capacità produttiva e commerciale delle imprese, tanto che solo il 38% ritiene adeguato il **proprio portafoglio ordini** per il 2025. **Ma quali sono le figure più ricercate?** Si tratta soprattutto di **operai altamente specializzati** (50%), ma sono particolarmente richiesti anche **impiegati, addetti non specializzati** e **specialisti digital/BIM** (rispettivamente al 37%, 26% e 25%). Per sopperire a questa mancanza, 1 impresa su 2 ha in programma di assumere nel prossimo trimestre, con una previsione mediana di due nuove risorse. Sul fronte retributivo, il 30% delle aziende ha aumentato i **salari**, mentre il 67% li ha mantenuti invariati rispetto al trimestre precedente.

Il format dei SAIE LAB e di SAIE Bari 2025

Il SAIE LAB di Napoli, moderato dal direttore di Ingenio Andrea Dari, si è svolto in collaborazione con l'Ordine degli ingegneri di Napoli e di SIRA – Società italiana



per il restauro dell'architettura, e con il patrocinio del Comune di Napoli, di ACEN – Associazione Costruttori edili Napoli, Ance Campania, Federcostruzioni, Assobim, Assorestaurato, Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Napoli, Benevento e Avellino, Ordine degli architetti pianificatori paesaggisti conservatori della Provincia di Benevento e Caserta, Ordine degli ingegneri della provincia di Benevento, Ordine dei periti industriali e dei periti industriali laureati di Caserta e della provincia di Avellino, Università degli studi di Napoli Federico II. Inoltre, l'evento ha visto la presenza delle seguenti aziende sponsor: Bono srl, Gree Electric Appliances e Tekno Point. Elettro, Il Giornale del Termoidraulico, Imprese Edili, Ingenio e RCI sono stati media partner del convegno.

L'appuntamento di Napoli ha rappresentato l'ultima tappa dei SAIE LAB 2025, un ciclo di incontri tecnici e divulgativi che ha attraversato l'Italia raggiungendo l'obiettivo di promuovere il confronto tra imprese, professionisti e istituzioni. Dopo Milano, Bologna e Brescia, la chiusura a Napoli ha voluto valorizzare il patrimonio edilizio del territorio, con un focus specifico sul ruolo strategico degli impianti tecnologici nel recupero degli edifici storici. Particolare rilievo è stato dato a case history significative, come gli interventi al Teatro di San Carlo e alla Biblioteca Nazionale di Napoli. Appuntamento ora alla quarta edizione di SAIE – La Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti – che nel 2025 si svolgerà a Bari (23-25 ottobre, Nuova Fiera del Levante). SAIE è l'appuntamento fieristico di riferimento del comparto dove sarà possibile valutare tutte le novità di prodotto proposte dal settore delle costruzioni, sviluppare nuove opportunità di business, confrontarsi sulle principali tendenze e aggiornarsi sulle normative e tecnologie più attuali. La manifestazione prevedrà spazi espositivi con aree dimostrative convegni formativi per i professionisti e momenti di aggiornamento su temi centrali per il comparto. Quattro i settori espositivi previsti – **Progettazione, Edilizia, Impianti e Servizi e Media** – a rappresentanza di tutto il sistema delle costruzioni. Non mancheranno poi le **iniziative speciali**, vero fiore all'occhiello di SAIE, articolate in quattro percorsi tematici: **SAIE Sostenibilità, SAIE Infrastrutture, SAIE Persone al Centro e SAIE Innovazione**.

"La tappa di Napoli è la quarta dei SAIE LAB 2025, un percorso che ha attraversato l'Italia valorizzando le eccellenze territoriali e mettendo in connessione imprese, professionisti e istituzioni. – ha dichiarato Emilio Bianchi, Direttore Generale di SAIE – Le imprese dimostrano resilienza, fiducia, e iniziative come questa sono fondamentali per offrire risposte concrete, condividere buone pratiche e costruire relazioni di valore. Dopo queste tappe strategicamente importanti di avvicinamento e sensibilizzazione territoriale, l'appuntamento è ora a SAIE, dove tutta questa esperienza, verrà tradotta in quella che da anni è vissuta da tutti i professionisti del comparto come la fiera di riferimento da non mancare."

"Il tema della riqualificazione energetica del patrimonio vincolato e storico è oggi di grande attualità e rilevanza. Interventi di questo tipo sono fondamentali non solo per rispondere agli obiettivi europei di decarbonizzazione e di efficientamento energetico del patrimonio costruito entro il 2050, ma anche per integrare tali azioni in una visione complessiva di intervento sul parco immobiliare che include la sicurezza sismica per consentire la fruizione e la valorizzazione – ha dichiarato Paola Marone, Presidente di Federcostruzioni– Gran parte del nostro patrimonio edilizio è sottoposto a vincoli, non solo culturali ma anche paesaggistici. Escludere questi immobili, pur attualmente in deroga, rischia di compromettere il raggiungimento dei target fissati dalla Direttiva europea oppure di spostare l'attenzione su categorie di edifici meno strategiche. L'evento organizzato dal SAIE a Napoli ha offerto l'occasione per approfondire queste criticità, analizzare interventi già realizzati e contribuire alla definizione di linee guida condivise."

Per maggiori informazioni: www.salebari.it/it/lab/

MY PR – Ufficio stampa **Senaf**

Fabio Micali – fabio.micali@mypr.it

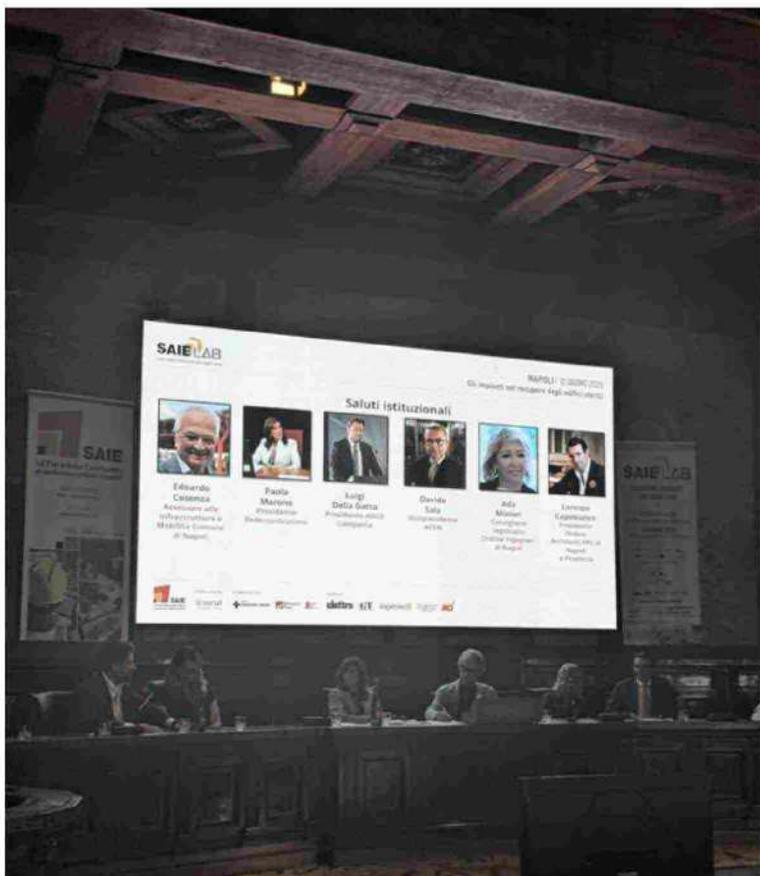
Barbara Gori – barbara.gori@mypr.it



Home > 2025 > Giugno > 10 > **Napoli: IV tappa SAIE LAB**

Napoli: IV tappa SAIE LAB

Dentro Salerno 10 Giugno 2025 Regione



In Campania il comparto delle costruzioni rappresenta un settore chiave per l'economia regionale, con **68.616 imprese** attive su un totale di 502.285, pari a circa il **13%** del tessuto imprenditoriale locale. Un'industria diffusa e radicata, essenziale per accompagnare i processi di rigenerazione urbana e di transizione sostenibile. A conferma di questa centralità, circa **936 milioni di euro del PNRR** sono stati destinati a interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio nella regione evidenziando l'impegno a favore della conservazione dell'ambiente costruito. Proprio di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e del recupero degli edifici storici si è discusso oggi a Napoli, in occasione della quarta tappa dei **SAIE LAB**, organizzati da SAIE – La Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti. L'appuntamento, ospitato presso il Centro Congressi dell'Università Federico II, è stato dedicato al tema "Impianti nel recupero di edifici storici" ed è stato anche l'occasione per presentare i risultati dell'**Osservatorio SAIE**, realizzato da **Nomisma**, sull'andamento e le opinioni delle imprese di produzione, distribuzione e servizi per il settore delle costruzioni (edilizia e impianti), con un focus specifico sul territorio campano.

Cerca nel sito

Cerca...



DENTRO SALERNO WEB TV



Commenti recenti

Dentro Salerno su Salerno: auguri pasquali alla "Stella"

Dentro Salerno su Pontecagnano Faiano: Aeroporto Costa D'Amalfi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

058904

Durante i saluti istituzionali sono intervenuti anche **Gaetano Manfredi**, Sindaco di Napoli e Presidente ANCI; **Edoardo Cosenza**, Assessore alle Infrastrutture e Mobilità del Comune di Napoli; **Paola Marone**, Presidente Federcostruzioni; **Luigi Della Gatta**, Presidente ANCE Campania; **Davide Sala**, Vicepresidente ACEN; **Ada Minieri**, Consigliere Segretario Ordine Ingegneri di Napoli e **Lorenzo Capobianco**, Presidente dell'Ordine Architetti di Napoli.

Osservatorio SAIE: i numeri della filiera delle costruzioni in Campania

Le imprese campane del settore edilizia e impianti stanno attraversando una fase di cauto ottimismo. Nel 2024, il 20% delle aziende ha chiuso l'anno con un aumento del proprio **fatturato**, mentre il 39% ha avuto dei ricavi stabili. **E per il 2025?** Il 26% del campione prevede già di chiudere l'anno con un segno positivo. Questo dato si affianca a una generale stabilità economica, dove il 57% delle imprese dichiara di avere un alto **livello di fiducia nella propria attività**. Un ottimismo che risulta più marcato rispetto alla percezione del mercato nel suo complesso e agli scenari macroeconomici e geopolitici, verso i quali le aziende esprimono invece maggiore incertezza. A sostenere la fiducia delle imprese concorrono anche le misure di **incentivo pubblico**. Il **Bonus Ristrutturazioni** è il più apprezzato, indicato da quasi 4 imprese su 10 (38%), seguito dal **Superbonus 65%** e dall'**Ecobonus**, entrambi al 35%. Al contrario, risultano meno rilevanti il **Decreto Salva Casa** e il **Bonus Mobili**, percepiti come marginali dal tessuto imprenditoriale locale. Significativo anche il ruolo del **PNRR**: il 76% delle imprese campane valuta positivamente gli **incentivi per l'efficientamento e la messa in sicurezza del patrimonio edilizio privato**, mentre il 54% ritiene efficaci gli **investimenti per l'edilizia scolastica e universitaria**. Buona anche la percezione delle misure per la rigenerazione urbana e per la digitalizzazione delle strutture pubbliche. Quanto alla **Direttiva 'Case Green'**? Oltre 6 imprese su 10 (62%) anticipano un impatto positivo o molto positivo di questa misura, riconoscendo benefici significativi come il **miglioramento del comfort abitativo**, lo **stimolo al mercato edilizio** e la **valorizzazione del patrimonio immobiliare**.

Tuttavia, nonostante il clima di fiducia, non mancano le **criticità**. Infatti, i principali ostacoli segnalati riguardano la **burocrazia**, la **carenza di personale qualificato** (entrambi al 52%) e la **forte concorrenza nel mercato** (50%). Preoccupa poi l'**incertezza normativa** (47%), che sta incidendo negativamente sull'operatività delle aziende. Tra tutte le difficoltà, è proprio la mancanza di personale altamente qualificato a impattare maggiormente sulla tenuta del comparto; questa carenza sta in parte influenzando sulla capacità produttiva e commerciale delle imprese, tanto che solo il 38% ritiene adeguato il **proprio portafoglio ordini** per il 2025. **Ma quali sono le figure più ricercate?** Si tratta soprattutto di **operai altamente specializzati** (50%), ma sono particolarmente richiesti anche **impiegati, addetti non specializzati** e **specialisti digital/BIM** (rispettivamente al 37%, 26% e 25%). Per sopperire a questa mancanza, 1 impresa su 2 ha in programma di assumere nel prossimo trimestre, con una previsione mediana di due nuove risorse. Sul fronte retributivo, il 30% delle aziende ha aumentato i **salari**, mentre il 67% li ha mantenuti invariati rispetto al trimestre precedente.

Il format dei SAIE LAB e di SAIE Bari 2025

Dentro Salerno su Salerno: Aeroporto Costa D'Amalfi, impugnato a Tar decreto Enac del piano di sviluppo aeroportuale in GU n.82

Oggi si festeggia: Sant'Antonio Abate - SalernoRSS su Oggi si festeggia: Sant'Antonio Abate

Il demonio visto da Sant'Antonio Abate - SalernoRSS su Il demonio visto da Sant'Antonio Abate

> IN EVIDENZA

Scuola: Titoli Estero, Commissione Europea su riconoscimento

Arte & Cultura

Eboli: III ediz. Concorso Nazionale letterario-artistico "SS. Cosma e Damiano"



Curiosando

Il SAIE LAB di Napoli, moderato dal direttore di Ingenio Andrea Dari, si è svolto in collaborazione con l'Ordine degli ingegneri di Napoli e di SIRA – Società italiana per il restauro dell'architettura, e con il patrocinio del Comune di Napoli, di ACEN – Associazione Costruttori edili Napoli, Ance Campania, Federcostruzioni, Assobim, Assorestaurato, Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Napoli, Benevento e Avellino, Ordine degli architetti pianificatori paesaggisti conservatori della Provincia di Benevento e Caserta, Ordine degli ingegneri della provincia di Benevento, Ordine dei periti industriali e dei periti industriali laureati di Caserta e della provincia di Avellino, Università degli studi di Napoli Federico II. Inoltre, l'evento ha visto la presenza delle seguenti aziende sponsor: Bono srl, Gree Electric Appliances e Tekno Point. Elettro, Il Giornale del Termoidraulico, Imprese Edili, Ingenio e RCI sono stati media partner del convegno.

L'appuntamento di Napoli ha rappresentato l'**ultima tappa dei SAIE LAB 2025**, un ciclo di incontri tecnici e divulgativi che ha attraversato l'Italia raggiungendo l'obiettivo di promuovere il confronto tra imprese, professionisti e istituzioni. Dopo Milano, Bologna e Brescia, la chiusura a Napoli ha voluto valorizzare il patrimonio edilizio del territorio, con un focus specifico sul ruolo strategico degli impianti tecnologici nel recupero degli edifici storici. Particolare rilievo è stato dato a case history significative, come gli interventi al Teatro di San Carlo e alla Biblioteca Nazionale di Napoli. Appuntamento ora alla quarta edizione di **SAIE – La Fiera delle Costruzioni: progettazione, edilizia, impianti – che nel 2025 si svolgerà a Bari** (23-25 ottobre, Nuova Fiera del Levante). SAIE è l'appuntamento fieristico di riferimento del comparto dove sarà possibile valutare tutte le novità di prodotto proposte dal settore delle costruzioni, sviluppare nuove opportunità di business, confrontarsi sulle principali tendenze e aggiornarsi sulle normative e tecnologie più attuali. La manifestazione prevedrà spazi espositivi con aree dimostrative convegni formativi per i professionisti e momenti di aggiornamento su temi centrali per il comparto. Quattro i settori espositivi previsti – **Progettazione, Edilizia, Impianti e Servizi e Media** – a rappresentanza di tutto il sistema delle costruzioni. Non mancheranno poi le **iniziative speciali**, vero fiore all'occhiello di SAIE, articolate in quattro percorsi tematici: **SAIE Sostenibilità, SAIE Infrastrutture, SAIE Persone al Centro e SAIE Innovazione**.

*“La tappa di Napoli è la quarta dei SAIE LAB 2025, un percorso che ha attraversato l'Italia valorizzando le eccellenze territoriali e mettendo in connessione imprese, professionisti e istituzioni. – ha dichiarato **Emilio Bianchi**, Direttore Generale di SAIE – Le imprese dimostrano resilienza, fiducia, e iniziative come questa sono fondamentali per offrire risposte concrete, condividere buone pratiche e costruire relazioni di valore. Dopo queste tappe strategicamente importanti di avvicinamento e sensibilizzazione territoriale, l'appuntamento è ora a SAIE, dove tutta questa esperienza, verrà tradotta in quella che da anni è vissuta da tutti i professionisti del comparto come la fiera di riferimento da non mancare.”*

*“Il tema della riqualificazione energetica del patrimonio vincolato e storico è oggi di grande attualità e rilevanza. Interventi di questo tipo sono fondamentali non solo per rispondere agli obiettivi europei di decarbonizzazione e di efficientamento energetico del patrimonio costruito entro il 2050, ma anche per integrare tali azioni in una visione complessiva di intervento sul parco immobiliare che includa la sicurezza sismica per consentirne la fruizione e la valorizzazione – ha dichiarato **Paola Marone, Presidente di Federcostruzioni**– Gran parte del nostro patrimonio edilizio è sottoposto a vincoli, non solo culturali ma anche paesaggistici. Escludere questi immobili, pur attualmente in deroga, rischia di compromettere il raggiungimento dei target fissati dalla Direttiva europea oppure di spostare l'attenzione su categorie di edifici meno strategiche. L'evento organizzato dal SAIE a Napoli ha offerto l'occasione per approfondire queste criticità, analizzare interventi già realizzati e contribuire alla definizione di linee guida condivise.”*

Oggi si festeggia San Barnaba

miscellanea

Russia sotto attacco: Kiev distrugge 41 aerei Tupolev 45, Putin a Trump "Possibile escalation"



Girovagando

Cava de' Tirreni: presentato "Lo Sperdimento e altro" di Luigi Fontanella



Spiritualità

Mercoledì 11 giugno 2025: dal Vangelo secondo Mt 10, 7-13